

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Codice di Comportamento dell'INGV, oggetto della presente relazione, è frutto dell'aggiornamento dell'analogo Codice adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del n. 314 del 30 novembre 2022.

Tuttavia, già poco dopo la sua approvazione il Consiglio dei ministri, su impulso del Ministro della Pubblica Amministrazione, approvò lo schema di d.P.R. concernente la revisione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

In particolare, tra le principali novità del d.P.R., compaiono: *“la responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei collaboratori, e per favorirne le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo, nonché l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo; l'espressa previsione del divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione; la previsione che le condotte personali dei dipendenti realizzate attraverso l'utilizzo dei social media non debbano in alcun modo essere riconducibili all'amministrazione di appartenenza o lederne l'immagine ed il decoro. Attenzione viene dedicata anche al rispetto dell'ambiente, per contribuire alla riduzione del consumo energetico, della risorsa idrica. Tra gli obiettivi anche la riduzione dei rifiuti e il loro riciclo”* (fonte: www.funzionepubblica.gov.it).

Con il d.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 è stato approvato il nuovo testo del d.P.R. n. 62/2013 recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Pertanto, su impulso del RPCT dell'INGV, si è riunito il GdL ad hoc (costituito con decreto del Direttore Generale n. 144/2019 e successivamente integrato), allo scopo di aggiornare il testo del Codice di Comportamento INGV alle nuove disposizioni normative del 2023.

Il GdL ha, pertanto, aggiornato il testo del Codice INGV seguendo la normativa e, con l'occasione, ha migliorato la fruibilità e la comprensione dell'articolato, spostando alcuni commi del testo approvato il 2022 che sono sembrati più congruenti nel dispositivo di altri articoli.

Il nuovo Codice si articola in tre Sezioni e consta di 19 articoli (compresivi dell'art. 6-bis).

La procedura di approvazione del nuovo Codice, ai sensi della Del. ANAC n. 177/2020, è la seguente:

- la bozza di Codice elaborata dal GdL viene sottoposta al CdA per l'adozione di una prima deliberazione che l'approvi e dia l'avvio alla procedura partecipativa;
- il DG avvia la procedura partecipativa diffondendo la bozza a tutto il personale, alle organizzazioni sindacali e agli stakeholders, dando contestualmente un termine congruo per la ricezione di contributi e commenti;
- il DG contestualmente, invia il Codice preapprovato dal CdA all'OIV per il prescritto parere obbligatorio (art. 54, co. 5, D.Lgs. n. 165/2001).
- il GdL redige, di concerto con la Direzione Generale, la versione definitiva del Codice, dettagliando nella relazione di accompagnamento le controdeduzioni ai commenti;
- il Codice, nel suo testo definitivo, è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INGV.

Lì, 27 novembre 2023

Per il GdL “Codice etico e codice di comportamento”

Valeria De Paola